

Rassegna del 19/01/2026

FIPCRER

19/01/26	Corriere Romagna del lunedì	41 Colpo grosso della Dulca contro lesi	...	1
19/01/26	Corriere Romagna del lunedì	41 Per i Titans tutto facile a Pedaso	...	2
19/01/26	Gazzetta di Modena	31 Vignola ribalta Casalecchio e si proietta verso il derby	Farina Gabriele	3
19/01/26	Gazzetta di Parma	41 Molino Grassi, Budrio indigesta	red.sport	4
19/01/26	Gazzetta di Parma	41 La Mazzei Architects sbanca Piacenza. Derby ai Fulgorati	S.M.	6
19/01/26	Gazzetta di Parma	41 Magik, colpo salvezza a Cesena	Minato Stefano	7
19/01/26	Gazzetta di Parma	41 L'Abs Unipol stende Ravenna Play-off ancora più vicini	Lurisi Roberto	8
19/01/26	Gazzetta di Parma	41 L'Alberti e Santi le prova tutte Ma alla fine fa festa Cavezzo	R.L.	9
19/01/26	Gazzetta di Reggio	29 In casa della regina Ozzano la ReBasket deve arrendersi	...	10
19/01/26	Gazzetta di Reggio	29 L'E80 regola facilmente il Piacenza	...	11
19/01/26	Gazzetta di Reggio	29 Il Reggiolo fa festa in casa del Pianoro	...	12
19/01/26	Gazzetta di Reggio	29 Con super Fedolfi l'Aluart travolge la Vis Rosa Ferrara	...	13
19/01/26	Gazzetta di Reggio	29 La Chemco passa di misura sulle Sisters	...	14
19/01/26	Liberta'	40 Piacenza, primo ko casalingo dopo una corsa di due anni	Ziliani Luca	15
19/01/26	Nuova Ferrara	22 Sima Bio, impresa sfiorata	L.M.	16
19/01/26	Nuova Ferrara	25 Le ferraresi chiudono male l'andata	L.M.	17
19/01/26	Nuova Ferrara	25 Basket Dri Per Cento niente vittoria in casa	...	18
19/01/26	Resto del Carlino Bologna	11 Ozzano liquida Reggio Primato in cassaforte	Gelati Giacomo	19
19/01/26	Resto del Carlino Ferrara	14 Argenta mette paura a Molinella La Despar crolla a Zola Predosa	...	20
19/01/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9 Secondo flop di fila per Correggio	...	21
19/01/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9 Tonfo casalingo per Scandiano	...	22
19/01/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9 Stop alla serie positiva del Montecchio	...	23
19/01/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9 Prova di forza di Castelnovo Monti	...	24
19/01/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	9 La ReBasket cade in casa della capolista	...	25

SERIE C

Colpo grosso della Dulca contro Jesi

DULCA ANGELS	83
JESI	75

DULCA SANTARCANGELO: Vandì, Ronci 15, Rossi 9, Macaru 7, Longo 2, Amaroli 11, Frisoni 12, Ruggeri 7, Saltykov 20. All.: Tassinari.

JESI: Pelucchini, Veron 22, Buscarini 8, De Angelis 3, Egbende 13, Sgura 3, Pierleoni 14, Zandri 4, Musci 8, Balducci.

PARZIALI: 23-19, 39-41, 52-52.

SANTARCANGELO

Gran bella vittoria della Dulca che batte Jesi secondo in classifica. Botta e risposta nel primo quarto chiuso a +4 dagli Angels che nel secondo periodo provano ad allungare, con il neo arrivo Rossi che smazza assist per Amaroli e Frisoni. Ma Jesi risponde e sorpassa per il +2 al riposo. La gara resta in equilibrio e la volata inizia in pareggio, poi tripla di Amaroli, 2+1 di Rossi, due bombe di Ronci, al resto ci pensa Saltykov.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE C

Per i Titans tutto facile a Pedaso

PEDASO	49
TITANS	65

PEDASO: Sagripanti 6, Verdecchia 5, Di Angilla 4, Acciarri ne, Caporale, Costantini Sforza 12, Ortenzi 13, Cingolani 4, M. Cappella 3, Stampatori 2. All.: R. Cappella.

TITANO: San Martini, Bomba 8, Romagnoli 3, Macina 6, Fusco 2, Ugolini 15, Amati 16, Felici 14, Lombardi 1, Falcioni. All.: Rossini.

PARZIALI: 12-21, 30-35, 39-49.

PEDASO

Vittoria d'autorità per la Pallacanestro Titano a Pedaso. Macina e Fusco producono lo 0-5, poi i titani volano sul 5-14, vantaggio confermato alla prima sirena. Nel secondo quarto le percentuali scendono così come il vantaggio ospite (30-35 al riposo). Fino al 25' è ancora +5 San Marino, poi tre liberi di Amati fissano il 39-49 alla terza sirena. I Titans non si fermano, salgono 43-56 al 36' ed è un vantaggio che viene anche aumentato nel finale.



Vignola ribalta Casalecchio e si proietta verso il derby

Basket Riscatto per Cavezzo, Sisters beffate, male la Royal

di **Gabriele Farina**

Il riscatto è servito. La Roadhouse Vignola ribalta il Casalecchio al supplementare e si lancia verso il derby di sabato in casa del Modena Basket.

Al Palasport Città di Vignola i gialloneri non trovano subito la via del canestro: al primo quarto il punteggio è di 11-24. I vigolesi reagiscono con forza: all'intervallo è 30-36.

Nel terzo quarto i gialloneri mettono la freccia e si portano avanti, seppur di un possesso (50-48). I rossoblù non ci stanno e strappano la parità ai tempi regolamentari (64-64).

L'equilibrio resiste anche nel tempo supplementare, quando i vigolesi festeggiano di misura (77-75).

La Roadhouse balza a dodici punti, raggiungendo il Montecchio (sconfitto dalla Sg Fortitudo per 71-60) e lo Scandiano, battuto dal Mo.Ba, salito a quota diciotto.

Sabato alle 18.30 l'atteso derby di Serie C maschile in programma alla palestra Ferraris.

Roadhouse Vignola: Torricelli R. 5, Cavani 3, Besozzi 3, Miani ne, Fossali, Cappelli 6, Torricelli F. 12, Bianchini 20, Righi 2, Bussoli 15, Albertini 11. All. Pantaleo.

Il riscatto si tinge di giallone anche in Serie B femminile. Cavezzo rialza la testa dopo lo stop di Rimini e passa in casa della Valtarese con 23 punti della rientrante Verona. Sisters Piumazzo beffate in casa all'ultimo canestro da Puianello (58-59), la Royal Finale cede a Rimini (79-60).

Wamgroup Cavezzo: Togliani 5, Verona 23, Maini, Tassinari 14, Melloni 13, Siligardi 2, Kolar 2, Bernardoni 6. Ne: Cariani, Stefanini, Zucchi. All. Piatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Che prova
I gialloneri esultano in casa con venti punti di Bianchini e quindici di Bussoli

Alla Ferraris
Il Modena Basket ospiterà la Roadhouse Vignola alle 18.30 di sabato 23 nel derby di Serie C maschile



Divisione regionale 1 Sconfitta con la capolista

Molino Grassi, Budrio indigesta

BUDRIO	83
MOLINO GRASSI MAGIK	65

27-16; 52-35; 64-52

Budrio: Prati 5, Tolomelli n.e, Zambianchi 13, Mujakovic 15, Salvardi 3, Poggi 7, Gionini, Leopizzi 10, Curti 16, Vecchi 2, Tinti 10, Villa 2. All. Serio

Molino Grassi Magik: Giberti 1, Ruggeri 15, Spallanzani n.e, Bertolini, Drigo 24, Trevisan n.e, Gorreri, Giannini 6, Tognato 2, Guidi 7, Lusetti 2, Ferrari 8. All. Bertozzi

Arbitri: Occhipinti e Trevisan

» Ultima partita del girone di andata per la Molino Grassi Magik che affronta la trasferta sul difficile campo di Budrio, capolista di questa Divisione regionale 1. Una partita che inizia con un parziale da brividi e che condizionerà l'andamento di tutto il match. 11 e 0 per i padroni di casa che fanno cinque su sei sui primi sei possessi della partita lasciando ammutolito lo starting five bianco blu. Ruggieri in cabina di regia, accanto a lui Giannini e Gorreri, poi Drigo e Guidi. Dopo il time out sul punteggio di otto a zero la Molino Grassi inizia ad esprimere gioco appoggiandosi a Drigo e Giannini.

La strada però è in salita anche perché Budrio ha sul piatto la possibilità di chiudere prima da sola il girone di andata, e questo fa gola. Le rotazioni si allargano, Bertolini e Lusetti difendono forte, Ferrari sotto canestro è sempre più un fattore. 27 a 16 dopo dieci minuti che diventa 52 a 35 all'intervallo lungo.

L'inversione di campo mette qualcosa dentro a Drigo e compagni che iniziano a difendere inceppando almeno in parte il meccanismo dei padroni di casa. Lusetti, Giberti, Bertolini e Ruggieri si dimostrano affidabili e solidi in difesa sugli esterni, e questa è la chiave. Meno dodici (64 a 52) a dieci dalla fine che diventa meno nove (66 a 57) a pochi minuti dal termine. Poi però le energie iniziano a mancare e Budrio allunga su un punteggio che è forse fin troppo severo.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Mathias Drigo Per lui 24 punti ieri contro Budrio.

Divisione regionale 2

La Mazzei Architects sbanca Piacenza. Derby ai Fulgorati

» Grazie a un muro difensivo e a un attacco efficace la Mazzei Architects vince sul campo della Bakery Piacenza per 94 a 58, centrando la nona vittoria stagionale che vale il terzo posto in classifica. Risultato ipotecato nel primo tempo, chiuso sul 54 a 28 e palma di miglior marcatore ad Angella, autore di 25 punti con Sichel (15), Baldi (13) e Di Noia (12) in doppia cifra.

Tra Fulgorati e Praticar l'equilibrio regna per 35'. Poi sei falli tecnici fischiati alla Planet e le espulsioni di coach Micovic e di D'Amore, lanciano i fidentini verso il successo per 83 a 73. Positiva è la prestazione degli uomini di Veronese, in particolare di Luca Montanari, 20 punti, e Campanini, 14. La mancanza di lucidità negli ultimi minuti costa cara all'Azzali che, dopo aver tenuto a lungo testa al Cavriago, cede per 65 a 60. Non basta la doppia cifra di vantaggio all'inizio dell'ultimo quarto perché i padroni di casa, aggrappandosi alla fisicità di Foroni, rientrano in partita, segnando a un minuto dalla fine la tripla decisiva. Grave è la battuta d'arresto della 3B Sorbolo nello scontro salvezza con il Gualtieri, vittorioso per 76 a 74 con un tap-in a rimbalzo e annesso libero supplementare a pochi secondi dalla fine. Inutili si rivelano i 28 punti di Francesco Masola, con Lannutti fuori troppo presto per falli. Rinvia Fiorenzuola-Sorbolo Basket School per mancanza di arbitri. (S.M.)



B femminile Magik, colpo salvezza a Cesena

NUOVA VIRTUS CESENA 49

STAFF MAGIK 62

(22-13; 31-28; 35-45)

Virtus Cesena: Gori 9, Cosaro 12, Babini 10, Chiadini C. 4, Giorgetti 10, Cavina 2, Marras, Pettazzoni, Filomena 2, Imbroglini, Reda n.e., Di Cristo n.e., All. Chiadini L.

Staff Magik Rosa: Giacchetti 17, Falanga 15, Nibbi 5, Chierici 13, Zambelli, Panizzi 2, Khalef 2, Garibaldi, Carlomagno 7, Estanbouly 1, Toli n.e., All. Donadei

Arbitri: Calabrese di San Lazzaro di Savena (Bo) e Vitali di Ferrara

Note: tiri liberi Virtus Cesena 6/14, Staff 17/29; uscita per cinque falli: Giorgetti al 36'04".

» Anche al quinto scontro salvezza, la Staff Magik Rosa non si fa trovare impreparata, centrando a Cesena la vittoria che vale il decimo posto in classifica al termine del girone d'andata. La partenza della Staff è positiva: dopo 2' è 7 a 0. Poi la squadra va in confusione sul pressing e le padrone di casa, trascinate da Gori, piazzano un break di 18 a 2. Il primo quarto si chiude sul punteggio di 22 a 13 in favore di Cesena. Nella seconda frazione l'ingresso in campo di Carlomagno ridà slancio alla squadra di Donadei che si riavvicina sul 22 a 19. Cesena torna a +8 (31-23) ma, dopo l'inevitabile time out, una tripla di Falanga e due liberi di Giacchetti consentono alla Magik di andare al riposo sul -3 (31-28). E' al rientro in campo che la squadra piazza l'allungo decisivo: tripla di Falanga e canestro di Chierici. Poi nella seconda metà del quarto le biancoblu prendono il sopravvento, assestando un parziale di 12 a 2, propiziato dalle triple di Nibbi e Giacchetti. Nell'ultimo quarto le romagnole hanno un ultimo sussulto al 4' (45-51). Poi Falanga e Giacchetti chiudono i conti: il traguardo salvezza è più vicino.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie B femminile Fietta in gran spolvero: 18 punti

L'Abs Unipol stende Ravenna

Play-off ancora più vicini

» Una splendida Abs Unipol chiude il girone di andata con una vittoria pesante contro una diretta rivale per la lotta ai play-off. Le bianconere superano il Capra Team Ravenna (68-54 il finale) ed ora non possono più nascondersi. Le cifre parlano chiaro: imbattibilità casalinga con 7 vittorie, una striscia di 9 successi nelle ultime 10 gare ed il terzo posto in graduatoria. La squadra sta confermando una notevole solidità di gruppo, una buona condizione fisica e capacità tecniche individuali da non sottovalutare. E proprio il successo contro l'esperienza delle giocatrici di Ravenna, squadra che arrivava da una serie positiva di 6

ABS UNIPOL	68
CAPRA RAVENNA	57

15-15; 33-26; 49-39

Abs Unipol: Noli 2, Lombardi 7, Fietta 18, Piazza 6, Shulha 11, Martellotta 11, Coccoli, Castagnetti 10, Minari 3, ne Xhihani, Facenda e Corradini. All. Scanzani

Ravenna: Maioli 3, Montanari 3, Pieraccini 11, Andrenacci 10, Naim, Currà 6, Pirazzini, Bernabè 16, Rosier 5, Calabrese, ne Scopa. All. Lisoni

Arbitri: Bertolini di Quattro Castella (Reggio Emilia) e Gualtieri di Reggiolo (Reggio Emilia)

Note: tiri liberi Abs Unipol 17/24, Ravenna 14/28; uscite per 5 falli: Currà al 33'43", Coccoli al 38'18", Bernabè al 39'08".

vittorie, lo conferma.

L'Abs Unipol è stata brava a mantenere la giusta concentrazione difensiva ed a costruirsi canestro su canestro

un divario sempre crescente e alla fine definitivo, anche con dimensioni che potrebbero essere importanti nel caso di una eventuale classifica avulsa. Il tutto partendo dal grande equilibrio del primo quarto (15-15) con l'ultimo vantaggio ospite al 14' (19-20), trovando un'accelerazione clamorosa nel finale di frazione con Fietta e Martellotta (suoi gli ultimi 7 punti per il 33 a 26 a favore) e gestendo bene qualche difficoltà nel terzo, grazie a due triple di Castagnetti e Fietta (49-39). Nell'ultimo periodo l'allungo fino al + 22 (64-42) con Fietta top scorer a quota 18.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sconfitta onorevole per le borgotaresi di Pedroni L'Alberti e Santi le prova tutte Ma alla fine fa festa Cavezzo

» Arriva una sconfitta onorevole per l'Alberti e Santi al cospetto della capolista Cavezzo. Un 65 a 56 conclusivo che può dare fiducia alle ragazze di Pedroni in vista del girone di ritorno e che avrà come obiettivo la ricerca della continuità. Un girone che per la Valtarese, causa l'immediato turno di riposo, partirà fra due settimane. E se di sicuro non era in questa partita che le biancoblu avrebbero potuto ambire a prendere i due punti, è il modo in cui è maturata la battuta d'arresto che conforta, soprattutto per il carattere mostrato nel cercare di non farsi mai schiacciare. Il tutto reagendo ogni volta agli strappi di Cavezzo e

ALBERTI E SANTI	56
CAVEZZO	65

13-23; 32-39; 42-54

Alberti e Santi: Sotsenko, Bozzi 20, Fall 13, Mazuryshena 8, Bianconi 2, Azzellini 5, Vignali, Ceccanti 8, ne Piscina, Bertani e Rampini. All. Pedroni

Cavezzo: Siligardi 2, Togliani 3, Kolar 2, Verona 25, Maini, Bernardoni 6, Tassinari 14, Zucchi, Melloni 13, ne Cariani, Stefanini. All. Piatti

Arbitri: Belfadel e Santacroce di Bologna

Note: tiri liberi Alberti e Santi 10/15, Cavezzo 3/8; nessuna uscita per 5 falli.

trovandosi a 2' dalla fine sotto solo di 5 lunghezze (56-61). Due minuti in cui, in mezzo a diversi errori, i sigilli definitivi li hanno messi Marta Verona

(25 punti) ed Elisabetta Tassinari, ovvero le due atlete sul parquet di livello superiore alla media. Ma per tutta la gara è stato un vero e proprio saliscendi. In equilibrio fino al 7' (13-14), sotto di 10 alla fine del primo quarto (13-23), nuova reazione Alberti e Santi (24-29 al 15'), prima della fine dell'intervallo lungo ancora a -7 (32-39).

Nel terzo quarto Cavezzo tocca il massimo vantaggio (37-53 al 28'), ma l'orgoglio Valtarese emerge di nuovo fino quei due minuti già raccontati. Per la cronaca rimangono anche i 20 punti della solita Bozzi.

R.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In casa della regina Ozzano la ReBasket deve arrendersi

Serie B Interregionale Non basta la prestazione generosa dei reggiani

OZZANO

91

REBASKET 2000

82

OZZANO: Odah 22, Margelli 2, Folli 15, Landi 2, Ottaviani, Carnovali 9, Diambo 19, Chiappelli 19, Piazza 3, Tosini.

REBASKET 2000: Costoli 12, Obayagbona 2, Yadda, Conti 14, Mazza 19, Modena 11, Belloni 5, Caiti 6, Maramotti ne, Cordelluppi 7, Nikoci 4. All. Baroni.

Note: parziali tempi 20-18, 27-19, 24-24, 20-21.

Ozzano(Bologna) Pronostico rispettato nel derby emiliano, con la prima della classe Ozzano che supera la ReBasket. La capolista ha fatto valere la maggiore qualità del reparto lunghi (60 punti) e la qualità, in alcuni frangenti, della sua mente e cioè il play Alessandro Piazza. I reggiani, comunque, hanno conferma-

to di essere una squadra in salute, ma con dei limiti per poter puntare a qualcosa di più di una semplice e comoda salvezza.

Pronti, via e 6-0 con Piazza ad illuminare la scena. La ReBasket2000, però, reagisce con Conti e mette la testa avanti. Reazione Flying (20-15 all'8', bene Odah), mal'argentino Mazza si scatena, portando gli ospiti al massimo vantaggio (22-28 al 12'). Sotto canestro, però, non c'era gara ed il break di 19 a 4 era costruito, soprattutto, sulle giocate del duo Chiappelli-Diambo (26 punti all'intervallo). Nella ripresa si oscillava tra il +17 interno (60-42) ed il +9 (61-52, 75-66 e 87-78), con Folli che disputava un'ottima ultima frazione, mentre per i reggiani va segnalata la prestazione di Costoli ed il terzo quarto del giovane Modena.

Per la squadra del coach Baroni sono 19 i punti di Mazza. ●



Nell'immagine a destra il playmaker Santiago Mazza che anche in casa dell'Ozzano è stato il migliore dei suoi



L'E80 regola facilmente il Piacenza

Serie C L'Emil Gas le prende in casa del Moba, la Cleverttech cade a Bologna

EMIL GAS	46
MOBA MODENA	60

EMIL GAS SCANDIANO: Casu 3, Guidarini ne, Astolfi 3, Fontanili, Bertolini 10, Frediani 13, Brevini 3, Lusetti, Morini 7, Martelli 2, Bacchelli 3, Govi 2. All. Pozzi.

MO.BA MODENA: Proli 2, Mengozzi ne, Malavasi ne, Manicardi 5, Morgotti 6, Guazzaloca 3, Ilari 14, Guardasoni L. 16, Riccò 5, Fracassini ne, Guardasoni M. 9. All. Stachezzini.

Arbitri: Moro di Bologna e Pongiluppi di Modena

Note: parziali tempi 12-16, 23-29, 38-47

PIACENZA	61
E80	87

PIACENZA: Galli 7, Roljic 16, Fumi 3, Stella, Livelli 16, Massari, Bassani 6, Rigoni, Casati, Pirolo 5. Allenatore Paolo Vencato

E80 LG COMPETITION: Rivi, Rossi 6, Abati, Bucci, Reale 17, Longagnani 12, Ferri 0, Samake 8, Rossi 16, Morini 8, Mallon 6, Parma Benfenati 14. Allenatore Giuseppe Voza

Note: parziali tempi 23-26; 31-48; 47-66

FORTITUDO	71
CLEVERTECH	60

FORTITUDO: Costantini 15, Ranieri T. 12, Cinti 11, Lanzarini 8, Terzi 8, Ben Salem 8, Ranieri F. 5, Pontieri 4, Lenzi, Zovico, Sapienza ne, Magagnoli ne. All-Catrambone.

MONTECCHIO: Valenti, Magnani 10, Fontanili 1, Pisi 9, Mazza 12, Bellantuono 2, Catellani ne, Ramenghi 9, Germani 16, Bussolo ne, Lavacchielli 1. All. Menozzi.

Note: parziali tempi 20-16, 12-15, 20-10, 19-19



Otis Reale, autore di 17 punti, a canestro sul campo del Piacenza



Div. Regionale 1

Il Reggiolo fa festa in casa del Pianoro

Reggio Emilia Al termine di una vera e propria battaglia sportiva, la Jolly è costretta a cedere al Cus Parma che alza le braccia al cielo, nonostante i 20 punti di Gabbi. Vince Reggiolo che parte fortissimo nel primo quarto e poi sa resistere al ritorno di Pianoro. Per i ragazzi del coach Tellini è Lorusso a fare la voce grossa. Sorride Novellara sul campo del Voltone trascinato da Carpi (25 punti), mentre, nonostante i 28 punti di Pini, la Spal Correggio di arrende al Castel San Pietro. ●

CUS PARMA	98
BASKET JOLLY	93

CUS PARMA: Calzi 6, Pedron 13, Rubertelli 20, Mazzeo 7, Romanelli 5, Botti 9, Gaudenzi 21, Paulig 2, Diaw 10, Pattini 3, Basso 2, D'Onofrio. All. Cavallieri.

BASKET JOLLY: Costoli 15, Marino 7, Gabbi 20, Canovi 3, Bovio 11, Lusetti 8, Riccò 7, Braglia 7, Taddei 14, Moscatelli 1, Boni, Francavilla. All. Prati.

Note: parziali tempi 23-23; 53-47; 73-78

CORREGGIO	78
CASTEL S.PIETRO	80

CORREGGIO: Soncini 5, Pini 28, Iannelli 2, Mattioli 14, Sutura 7, Pietri, Saccone 17, Levickis 5, De Lucia, Iori ne, Cocconi ne. All. Bosi.

Note: parziali tempi 17-17, 34-36, 57-60.

PIANORO	69
REGGIOLO	78

REGGIOLO: Brioni 2, Lasagni, Caprara 3, Brusini 2, Razbadauskas 14, Lorusso 22, Defant 11, El Ibrahim 12, Branchini 3, Lavacchielli 9, Baldo ne. All. Tellini.

Note: parziali tempi 13-30, 34-44, 51-60.

VOLTONE	64
NOVELLARA	76

MONTE SAN PIETRO VOLTONE: Vivarelli 2, Brunetti 16, Chillo 4, Marzatico 14, Bavieri 8, Barilli, Baroncini 10, Messina, Franceschini, Penna 2, Barbato 8, Spinola. All. Lanzi.

NOVELLARA: Ferrari N. 6, Carpi 25, Folloni 11, Rinaldi 5, Beltrami G. 3, Ferrari T., Beltrami F., Riccò 11, Gandellini 8, Artoni 7. All. Boni.

Note: parziali tempi 12-25; 32-38; 47-62



Femminile

Con super Fedolfi l'Aluart travolge la Vis Rosa Ferrara

ALUART

105

VIS FERRARA

59

ALUART SCANDIANO: Fedolfi 19, Balboni 5, Marino 11, Meglioli A. 13, Capelli 10, Pellacani 10, Brevini 4, Todisco 2, Ronchetti 3, Moretti 15, Meglioli E. 13. All. Boglioli.

VIS ROSA FERRARA: Recchia 3, Legnani, Targa 15, Adami, Magnani 7, Terrone 1, Losi, Dovesi 20, Vareschi, Perfetto 13. All. Macario Ban.

Note: parziali tempi 30-8; 53-29; 77-42

Scandiano Contro il fanalino di coda, la Vis Rosa Ferrara, l'Aluart Scandiano ha vita facile, trovando due punti davanti al pubblico amico. Il primo quarto, concluso sul risultato di 30-8, lancia la formazione biancoblu allenata dal coach Boglioli. Per il resto tutto facile anche per i restanti 30 punti. Dovesi, con 20 punti, si fa valere in termini offensivi per il team ospite (supportata da Targa con 15), ma per la squadra di casa Fedolfi (19) ed Emma Meglioli (13) fanno gioire il pubblico amico. ●



Il successo

La Chemco passa di misura sulle Sisters

SISTERS

58

PUIANELLO

59

SISTERS PIUMAZZO: Diacci, Cavalieri, Besena N 5, Bortolani 9, Besena A 2, Cinnelli, Razzoli 14, Patelli 8, Righi 10, Betti 2, Andreanelli 8, Zacchi. Allenatore: Palmieri

CHEMCO PUIANELLO: Olajide 5, Manzini 5, Dettori 3, Dzinic 2, Raiola 8, Cherubini 3, Cuochi 1, Boiardi 3, Kirschenbaum 21, Vitari 8. Allenatore: Girolodi

Note: parziali tempi 13-12, 16-17, 11-19, 18-11

Piumazzo (Modena) Vittoria in volata per la Chemco Puianello, che vince in casa delle Basketball Sisters e mantiene la seconda posizione, alle spalle della capolista Cavezzo.

Partita molto livellata per tutti i 40', con le padrone di casa intenzionate a prendersi uno scalpo importante; l'allungo della squadra di Girolodi arriva nel terzo quarto, prima della vemente reazione modenese, arrivata però troppo tardi. Kirschenbaum, con 21 punti a refereto, trascina le castellesi. ●



Piacenza, primo ko casalingo dopo una corsa di due anni

Serie C - Addio imbattibilità interna, Castelnovo ne' Monti fa valere la legge della capolista

PIACENZA CLUB	61
CASTELNOVO MONTI	87

(23-26, 8-22, 16-18, 14-21)

ITALIA CHEF PIACENZA BASKET CLUB: Galli 7, Roljic 16, Fumi 3, Stella, Livelli 16, Massari, Bassani 6, Rigoni 8, Pirolo 5. N.e.: Casati. All.: Vencato

● E' la capolista LG Castelnovo ne' Monti a porre fine all'imbattibilità casalinga dell'Italia Chef Piacenza che durava ormai da più di due anni (ultima sconfitta interna l'8 novembre 2023 nel campionato di DR2), con la prima della classe che ha violato il Pala San Lazzaro con un netto 61-87 che suona come un'ulteriore prova di forza della forte compagine reggiana.

Nel primo quarto, i biancorossi di coach Paolo Vencato hanno saputo reggere l'urto, resistendo nella lotta a rimbalzo e trovando anche buone soluzioni offensive con il duo Roljic-Livelli in evidenza. Piacenza sta a galla e va alla prima sosta programmata sotto di tre lunghezze (23-26).

Nella seconda frazione, la LG fa il vuoto, iniziando a far pesare

la maggiore fisicità e grazie anche a una difesa granitica (solo 8 punti concessi nel parziale ai padroni di casa) e percentuali altissime nel tiro dalla distanza (7 su 10 da tre) piazza già il primo grande allungo, con il +17 all'intervallo lungo (31-48).

Al rientro dagli spogliatoi la musica non cambia, con Castelnovo in totale controllo e con Piacenza in grande difficoltà, non riuscendo a trovare soluzioni difensive in grado di arginare la grande giornata al tiro della capolista. Così, l'Italia Chef è destinata a perdere terreno fino al 61-87 al suono della sirena, che vede la LG continuare la cavalcata trionfale in vetta alla classifica, dove la squadra di Vencato è ferma a quota 20 punti al quinto posto.

Per Massari e compagni, l'occasione del pronto riscatto arriverà sabato, quando alle 20 l'Italia Chef andrà a far visita alla Polisportiva L'Arena Montecchio, nona a quota 12 punti e battuta all'andata al Pala San Lazzaro. Una sfida da non sottovalutare da un lato, ma dall'altra anche un'opportunità per rilanciare un cammino fin qui più che soddisfacente per la formazione del presidente Paolo Zanchin.

— Luca Zilliani



Mio Galli in azione



Sima Bio, impresa sfiorata

Serie C Sconfitta che arriva solo nei secondi finali contro la corazzata Molinella. Serata da dimenticare per la Despar, mai davvero in partita a Zola Predosa

Argenta Molinella, in striscia vincente da sette gare, ha dovuto fare gli straordinari per avere la meglio di una vivissima e solida Sima Bio Argenta, che conduce la partita per 38', capitolando solamente nel finale in virtù di alcuni episodi favorevoli ai padroni di casa.

In avvio si segna con il contagocce (11-14 al 10'). Con le prime rotazioni, Argenta riesce a tenere alta l'attenzione in difesa, Seravalli, entrato dalla panchina, viene imbrigliato dagli esterni argentani ma Federici, con cinque punti consecutivi, manda avanti la Sima Bio 23-28 al 18' per quello che sarà poi il massimo vantaggio biancoblu.

Molinella è brava a non permettere la fuga ospite, ma l'equilibrio è totale, con la partita che non riesce ad avere un padrone (39-42 al 30').

Negli ultimi 10 minuti Molinella sale di livello e al 35' è avanti 50-46, ma Argenta è ancora viva. Con pazienza gli argentani roscicano punto su punto con Magnani e Cattani che firmano il 52-56 al 38'. Nell'attacco successivo, Bianchi segna da tre punti di tabellone il -1, sul ribaltamento la Sima Bio non segna e Carella punisce (57-56 al 39'). Il finale è da vietare ai deboli di cuore. Farina risponde a Carella (57-58) ma Bianchi pareggia dalla lunetta a

50 secondi dalla fine (58-58). Boggian non riesce a segnare e Molinella si ritrova con la palla in mano a 27" dalla fine.

Allo scadere dei 24" gli arbitri premiano Biasco, fischiano un dubbio fallo a Farina: il lungo di casa segna il primo libero e sbaglia il secondo volontariamente, ma sul rimbalzo Bianchi fa invasione. Argenta ha la palla per vincere la partita con 4 secondi da giocare ma sulla rimessa Farina scioccola e non riesce a tirare: Molinella 59-58.

Alla Sima Bio non sono bastati gli 11 punti in 25 minuti di Cattani.

Netto ko (80-55 il punteggio finale), invece, per la Despar di coach Dalpozzo sul campo del Preven Zola Predosa. I bolognesi conducono per 40 minuti e fin dal primo quarto, chiuso 25-18, dimostrano di voler vincere il match. I granata ci provano, ma perdono tutti i quarti, nonostante un Toselli da 18 punti in 21' giocati, il migliore dei suoi. Bianchi, con 11 punti all'attivo, è stato fra gli ultimi a mollare, ma la Despar ha pagato la serata no in termini realizzativi del terzetto composto da Ghirelli (2 punti), Cristoni e Caselli. Dopo il bel successo contro Argenta, a Zola Predosa la Despar ha vissuto una serata complicata.

●
L.M.



Ad Argenta non sono bastati gli 11 punti di Cattani



I 18 punti di **Mattia Toselli** sono stati l'unica nota positiva nella serata stortissima della Despar 4 Torri



Le ferraresi chiudono male l'andata

Basket B/F Royal Vigarano battuta a Rimini e Vis Rosa mai in partita a Scandiano

Finale Emilia Doppia sconfitta nell'ultima giornata del girone d'andata per le compagini di casa nostra.

A Rimini, sul campo dell'Happy Basket, niente da fare per la Royal Vigarano, che cade con il punteggio di 79-60. Le vigaranesi restano a contatto nei minuti iniziali, poi Fera e Marchi scavano il parziale. Bagnoli realizza da fuori (tre triple alla fine) e Grigorjeva è in partita (13 punti in 37'). Dopo un primo quarto chiuso sul 26-18, all'intervallo si va in spogliatoio sul 44-34 per le



Daniela Grigorjeva, top scorer con 13 punti della Royal Vigarano contro l'Happy Basket

padrone di casa. La sensazione è che alla Royal manchi sempre qualcosa per rientrare. Grigorjeva si infortuna alla schiena lasciando Vigarano senza il terminale offensivo per alcuni minuti. Onyia, 7 punti alla fine, segna due canestri consecutivi, ma Noemi Duca e Pratelli rintuzzano il tentativo di rientro delle vigaranesi. Il match finisce 79-60, nonostante Grigorjeva (13 punti), ben supportata da Chiovato e Bagnoli, autrici di 11 punti a testa.

Niente da fare pure per la Vis Rosa, targata Istituti Pole-

sani, superata con il finale di 105-59 sul campo della Pallacanestro Scandiano 2012. Il 30-8 con cui finisce il primo quarto incanala fin da subito il match a favore delle reggiane, la Vis Rosa cerca di rifarsi sotto negli altri 30', ma Scandiano, grazie soprattutto ai 19 punti di Fedolfi, controlla senza patemi. Per le vissine, ancora prive di Ferraro, non sono bastati i 20 punti in 35' di Dovesi, assieme ai 15 di Targa ed i 13 di Perfetto.

●
L.M.



Basket Drl Per Cento niente vittoria in casa

Cento La Benedetto 1964 Cento di coach Giuliani è costretta a rimandare l'appuntamento con il primo successo casalingo. I biancorossi centesi, venerdì sera, hanno pagato dazio al cospetto di Parma Basket Project: 57-65 il punteggio finale di una gara che ha visto i padroni di casa cominciare con il giusto piglio (21-14 al 10'), per poi veder azzerare il vantaggio accumulato. All'intervallo lungo, Parma è avanti 31-34, mentre al 30' le due formazioni sono in parità a quota 43, a dimostrazione del gran-

de equilibrio che regna alla palestra Giovannina. Gli ospiti allungano in avvio dell'ultima frazione e la Benedetto 1964 non riesce a rifarsi sotto nel punteggio, subendo 22 punti negli ultimi 10'. Ai padroni di casa, ancora a secco di vittorie davanti al proprio pubblico, non sono bastati i 18 punti di Parmeggiani, coadiuvato da Sciarabba (14). Dall'altra parte del campo, ottima prestazione di Cervi, autore di 21 punti, decisivo per il successo dei suoi. ●



Basket minors: buona la prima di Regazzi con la Virtus Medicina

Ozzano liquida Reggio Primato in cassaforte

Inarrestabile è il volo dei New Flying Balls di coach Federico Grandi, che nella grande soirée del giro di boa del campionato di B Interregionale liquida Reggio Emilia 91-82 fra le mura amiche del Pala Arti Grafiche Reggiani e suggella il primo posto nella Division A. Un successo rumoroso, l'ottavo di fila, che porta le firme di quattro uomini in doppia cifra: Odah (22), Folli (15), Diambo (19) e Chiappelli (19). Soddisfatto della prestazione dei suoi il tecnico bolognese. «Siamo una squadra -dice coach Grandi- che lotta anche in un momento di poca brillantezza come quello che, al di là dei risultati, stiamo vivendo (l'assenza di Sherif Usman ndr). Abbiamo un'anima e voglia di vincere. Reggio Emilia è la squadra che è più cresciuta nel corso dell'anno ed è venuta a giocare una partita gagliarda, come ci aspettavamo. Abbiamo retto bene anche all'urto del terzo quarto: siamo stati mentalmente molto forti in difesa e più tranquilli in attacco». Un successo di intesa e identità di gruppo. «L'abbiamo vinta coi rimbalzi, coi secondi possessi, siamo stati cinici e collaborando bene nel gioco alto-basso. Ho la fortuna di avere uno staff di altissimo livello e questo sta facendo la differenza, oltre al fatto che i ragazzi sono disponibili: quando si crea questa chimica è tutto molto più semplice». L'assenza di Usman, la terza consecutiva. «Farà un ulteriore esame a inizio settimana e poi valuteremo. Una delle nostre forze è avere 10 giocatori che possono incidere sulla partita, anche con un giocatore assente: certo, ci crea qualche difficoltà, ma sono tutti mentalizzati». Classifica invariata invece sulle vette del girone G di serie C, col succes-



New Flying Balls, Odah in azione

so della regina Lg Competition, 61-87 a Piacenza, che lascia intatto il gap di 4 lunghezze sul terzetto bolognese alle calcagna. Dietro spingono infatti Francesco Francia, bene contro la 4 Torri Ferrara 80-55, Virtus Medicina, agile contro Ozzano 82-62 alla prima di coach Regazzi sulla panchina giallonera, e Molinella, di misura contro Argenta 59-58.

In Divisione Regionale 1 firma la terza vittoria consecutiva la capolista del girone B Anzola, che respinge l'assalto dell'Aics Forlì 72-65 (Montanari 15, Gherardi Zanantoni 13, Lanzarini 12) e si laurea campione d'inverno grazie allo scontro diretto favorevole contro la parigrado Lugo, corsara a Baricella 61-68 e alla dodicesima vittoria consecutiva. Dietro arrivano i successi per i Giardini Margherita, 79-66 contro Cesena 2005 (Salicini e Bertacchini 11, Trombetti 10), Massa Lombarda, 49-73 a San Pietro in Casale (Ghiselli 15) e Audace Bombers, bene sulle doghe dell'International Imola 79-66 (Buriani 15; Guazzaloca e Bergami 11). Nel girone A perde terreno la Jolly Reggio Emilia, ko contro il Cus Parma 98-93, che regala a Budrio il titolo di campione d'inverno, vittorioso contro Magik Parma 65-83.

Giacomo Gelati



Argenta mette paura a Molinella La Despar crolla a Zola Predosa

La Sima Bio vicinissima al colpaccio, si arrende 59-58. Pesante batosta invece per la formazione granata

BASKET SERIE C

Molinella, in striscia vincente da 7 partite, ha dovuto fare gli straordinari per avere la meglio su una vivissima e solida Sima-Bio Argenta, che conduce la partita per 38 minuti, capitolando solo nel finale in virtù di alcuni episodi favorevoli ai padroni di casa. Le squadre faticano a trovare ritmo in attacco, e il punteggio rimane basso (7-8 al 7'). Negli ultimi minuti del quarto Argenta trova qualche canestro in contropiede, che regala due possesi di vantaggio (7-12), e che proietta gli ospiti in vantaggio alla prima pausa (11-14 al 10'). Nel 4° periodo Molinella sale di livello; la difesa produce palle recuperate, e arrivano contropiedi. Il forcing lancia i padroni di casa avanti 50-46 al 35', costringendo Bolognesi al timeout. Molinella appare in controllo della partita, ma Argenta è ancora viva. Finale avvincente: Carrella punisce (57-56 al 39'), primo vantaggio felsineo dopo il 4-2 del 1° quarto. Farina respon-



Pesante batosta a Zola Predosa per la 4 Torri

de (58-57), ma Bianchi la pareggia dalla lunetta a 50" dalla fine (58-58). Biasco fa 1/2 dalla lunetta a 4 secondi dalla fine, ma sulla rimessa Farina scivola e non riesce a tirare: vittoria Molinella 59-58. Trasferita amara al Palaventuri di Zola Predosa per la Despar 4 Torri, alle prese con gli acciacchi e soprattutto con una Preven Francesco Francia dominante sotto ogni punto di vista

fisico e atletico: i granata provano a reggere il colpo, ma sono i bolognesi a portarsi a casa con merito la gara. Sotto di 13 all'intervallo, sul -17 la Despar trova con Beccari la forza di reagire per tentare la rimonta, come all'andata, ma non basta. La Despar è costretta ad alzare bandiera bianca: vince la Preven dell'ex granata De Ruvo con il risultato finale di 80-55.



Secondo flop di fila per Correggio

Secondo stop consecutivo per la Pallacanestro Correggio (16), sconfitta 80-78 al PalaPietri da Castel San Pietro (8). Una sconfitta inattesa, quella degli uomini di Bosi, arrivata dopo un match sempre sul filo del rasoio, che vede i gialloneri bissare lo stop con il Basket Jolly nonostante i 28 punti del solito Pini, in doppia cifra al pari di Saccone (17) e Mattioli (14). Tutto come da pronostico, invece, per la Pallacanestro Reggiolo (20) sul campo del fanalino Pianoro (2): il 30-13 del primo quarto spiana la strada alla formazione biancorossa, che poi gestisce il tentativo di rientro dei bolognesi e chiude sul 78-69, rimanendo in solitaria al quarto posto della graduatoria. Nelle fila ospiti il più prolifico è Lorusso (22 punti), ma anche Razbadauskas (14), El Ibrahimy (12) e Defant (11) colpiscono con continuità il canestro avversario.



Basket Serie C

Tonfo casalingo per Scandiano

SCANDIANO	46
MO.BA MODENA	60

EMIL GAS SCANDIANO: Casu 3, Guidarini ne, Astolfi 3, Fontanili, Bertolini 10, Frediani 13, Brevini 3, Luseti, Morini 7, Martelli 2, Bacchelli 3, Govi 2. All. Pozzi.

MO.BA MODENA: Proli 2, Mengozzi ne, Malavasi ne, Manicardi 5, Morgotti 6, Guazzaloca 3, Ilari 14, Guardasoni L. 16, Riccò 5, Fracassini ne, Guardasoni M. 9. All. Stachezzini.

Arbitri: Moro di Bologna e Pongiluppi di Modena.

Parziali: 12-16, 23-29, 38-47.

Tonfo casalingo di Scandiano (12), sconfitto dal Mo.Ba Modena (18). Prova negativa soprattutto in attacco per gli uomini di Pozzi, che vedono fuggire via nella ripresa gli ospiti e hanno un solo sussulto, quando tornano a -5 al 32', prima che Luca Guardasoni e compagni piazzino un nuovo allungo e si rendano definitivamente irraggiungibili. Tra i locali l'ultimo ad arrendersi è il solito Frediani.



Basket Serie C

Stop alla serie positiva del Montecchio

SG FORTITUDO	71
MONTECCHIO	60

SG FORTITUDO BOLOGNA: Costantini 15, Lenzi, Zovico, Terzi 8, Conti 11, Lanza-rini 8, Ben Salem 8, Ranieri T. 12, Ranieri F. 5, Sapienza ne, Magagnoli ne, Pontieri 4, All. Catrambone.

CLEVERTECH MONTECCHIO: Valenti, Magnani 10, Fontanili 1, Pisi 9, Mazza 12, Bellantuono 2, Catellani ne, Ramenghi 9, Germani 16, Bussolo ne, Lavacchielli 1. All. Menozzi.

Arbitri: Mazza e Neri di Cesena.

Parziali: 20-16, 32-31, 52-41.

La serie positiva della Clevertech Montecchio (12) si interrompe alla palestra Furla di Bologna, dove a far festa è l'SG Fortitudo 16). Dopo un primo tempo in equilibrio, la squadra bianco-blu paga dazio nella ripresa, dove tocca il -16 nel finale, faticando a contenere l'attacco felsineo e a trovare alternative a Germani e Mazza in attacco. Nel prossimo turno Magnani e compagni ospitano Piacenza.



Basket Serie C

Prova di forza
di Castelnovo Monti

PIACENZA	61
CASTELNOVO MONTI	87

PIACENZA BASKET CLUB: Galli 7, Roljic 16, Fumi 3, Stella, Livelli 16, Massari, Bassani 6, Rigoni 8, Casati, Pirolo. All. Venca-

E 80 GROUP: Rivi ne, Rossi M. 6, Abati ne, Bucci ne, Reale 17, Longagnani 12, Ferri ne, Samake 8, Rossi F. 16, Mallon 6, Parma Benfenati 14. All. Voza.

Arbitri: Zuffa e Longhi di Bologna.

Parziali: 23-26, 31-48, 47-66.

Prova di forza dell'E80 Castelnovo Monti (28) a Piacenza (20). Gli appenninici conquistano l'ottava vittoria di fila su un campo dove nessuno, in stagione, era riuscito a vincere e consolidano il primato nella classifica di Serie C. E' nel secondo quarto, concedendo solo 8 punti ai padroni di casa, che Reale e compagni fanno la differenza, gestendo poi il punteggio nella ripresa.



Serie B Interregionale

La ReBasket cade
in casa della capolista

NFB OZZANO	91
REBASKET 2000	82

NFB OZZANO: Odah 22, Margelli 2, Folli 15, Landi 2, Ottavini 9, Carnovali 9, Diambo 19, Chiappelli 19, Piazza 3, Tosini.

REBASKET 2000: Costoli 12, Obayagbona 2, Yadde, Conti 14, Mazza 19, Modena 11, Belloni 5, Caiti 6, Maramotti 9, Code luppi 7, Nikoci 4. All. Baroni.

Arbitri: Caroli e Pittalis di Udine.

Parziali: 20-18, 47-37, 71-61.

La ReBasket (14) cade con onore sul campo della capolista Ozzano (28). La squadra di Baroni sale a +6 nel secondo quarto grazie alla tripla di Belloni e ai canestri di Mazza, poi l'ex Chiappelli e Diambo firmano il 14-0 che proietta i bolognesi al +9 a 3' dall'intervallo. Ozzano allunga nella ripresa ma, dopo aver toccato il +16, lascia campo ai cittadini che arrivano al 62-59 del 27', salvo poi arrendersi nell'ultimo quarto, con Odah che chiude i conti dall'arco.

